



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 DEL 18/12/2024

OGGETTO: VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2025 – NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2024 – D.LGS 216/2023.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE ore 18:30 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| N. | Nome | Presenza | Assenza |
|----|-----------------------------|----------|---------|
| 1 | CASTALDO LIANA | SI | |
| 2 | BENVEGNU' RICCARDO | SI | |
| 3 | LEO ROSSELLA | SI | |
| 4 | MARCHIONI MARCO | SI | |
| 5 | MASSONI LAURA ROSA | SI | |
| 6 | CICERI EMANUELE | SI | |
| 7 | GANDINI ANNA | SI | |
| 8 | ORLANDI SILVIA | SI | |
| 9 | ANASTASI GIACOMO | SI | |
| 10 | ANDROSSO MATTIA | SI | |
| 11 | MAGGIO GIANLUCA | SI | |
| 12 | FONTANA CLAUDIO | | SI |
| 13 | CHIODINI MARIA CANDELA RITA | SI | |

TOTALI 12 1

Assiste l'adunanza Il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Bellagamba la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Liana Castaldo assume la

presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2025 – NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2024 – D.LGS 216/2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, sulla potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in materia di entrate;

VISTO il Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche con decorrenza 1° gennaio 1999, in attuazione della delega recata dall'art. 7, comma 3 bis della Legge 15/03/1997 n. 59;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 30/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F:

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04/07/2012 esecutiva ai sensi di legge con la quale il Comune di Binasco ha determinato l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF come di seguito indicato, utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini IRPEF, nel rispetto del principio di progressività, con le esenzioni previste dall'art. 5 del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 17/2007 (*“Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore all'area di esenzione vigente ai fini dell'IRPEF”*);

- **da 0,00 a 15.000,00 euro aliquota 0,55%**
- **da 15.001,00 a 28.000,00 euro aliquota 0,68%**
- **da 28.001,00 a 55.000,00 euro aliquota 0,72%**
- **da 55.001,00 a 75.000,00 euro aliquota 0,75%**
- **oltre 75.000,00 euro aliquota 0,78%.**

VISTA la Legge di Bilancio n.234/2021 che disponeva la modifica delle aliquote IRPEF come segue:

- **fino a 15.000,00 euro aliquota 23%**
- **oltre 15.000,00 euro e fino a a 28.000,00 euro aliquota 25%**
- **oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro aliquota 35%**
- **oltre 50.000,00 euro aliquota 43%**

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 25 del 28/04/2022 esecutiva ai sensi di legge con la quale il Comune di Binasco ha determinato l'applicazione dell'addizionale comunale

IRPEF come di seguito indicato, utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini IRPEF, sulla base degli scaglioni di reddito IPEF, approvati con la Legge di Bilancio n.234/2021 nel rispetto del principio di progressività, con le esenzioni previste dall'art. 5 del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 17/2007 (*“Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore all'area di esenzione vigente ai fini dell'IRPEF”*);

- **fino a 15.000,00 euro aliquota 0,55%**
- **oltre 15.000,00 euro e fino a a 28.000,00 euro aliquota 0,68%**
- **oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro aliquota 0,72%**
- **oltre 50.000,00 euro aliquota 0,78%**

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.Lgs n. 216 del 30 dicembre 2023 che all'art 1 stabilisce la revisione della disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche determina che *“ Per l'anno 2024, nella determinazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche, l'imposta lorda e' calcolata applicando, in luogo delle aliquote previste dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:*

- a) fino a 28.000 euro, 23 per cento;*
- b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;*
- c) oltre 50.000 euro, 43 per cento.”*

VISTO il D.Lgs n. 216 del 30 dicembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 che ha approvato il primo modulo della riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della legge delega fiscale (n. 111 del 2023) e che introduce l'imposta IRPEF a tre aliquote per il solo 2024; in particolare l'art.3 prevede, per garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'IRPEF con i nuovi scaglioni, una deroga del termine di approvazione della delibera fissato al 15 aprile 2024.

VISTO INOLTRE CHE nelle more del riordino della fiscalita' degli enti territoriali, i comuni potevano determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023.

CONSIDERATO che con deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 29/11/2023 venivano confermate per l'anno 2024 le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con la Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021 come di seguito riportato:

- *fino a 15.000 euro, 0,55% ;*

- *oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,68% ;*
- *oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 0,72% ;*
- *oltre 50.000 euro, 0,78%;*

RITENUTO pertanto di dover adeguare alla sopracitata disposizione normativa, la ripartizione delle aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF, al fine di conformarsi alla nuova articolazione che prevede tre scaglioni anziché quattro, valutando il rispetto dell'invarianza di gettito in modo da salvaguardare gli equilibri di bilancio.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 13/11/2024, con la quale viene proposto al Consiglio Comunale, al quale è demandata la specifica competenza in materia, di determinare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2025, le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con D.Lgs n. 216 del 30 dicembre 2023 come di seguito riportato, nel rispetto del principio di progressività, con le esenzioni previste dall'art. 5 del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 17/2007 (*“Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore all'area di esenzione vigente ai fini dell'IRPEF”*);

- ***fino a 28.000 euro, 0,55 per cento;***
- ***oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 0,72 per cento;***
- ***oltre 50.000 euro, 0,78 per cento.***

RITENUTO pertanto di apportare al “Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 28/04/2022, le modifiche evidenziate in carattere corsivo e in grassetto nel testo che viene allegato al presente atto quale parte integrante;

VISTO:

il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

D.Lgs n. 2016 del 30 dicembre 2023;

DATO ATTO che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della “Commissione Bilancio – Programmazione e Sviluppo Economico” nella seduta del 16.12.2024;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art.49 del D.Lgs. nr.267 del 18/08/2000, rilasciato dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, allegato al presente atto quale parte integrante;

Intervengono il Sindaco , il Vice Sindaco ed il Consigliere Andreosso.

Con votazione, espressa per alzata di mano :

FAVOREVOLI : 9 (Castaldo, Benvegnù, Leo, Massoni, Marchioni, Ciceri, Orlandi, Gandini, Anastasi)

ASTENUTI : 3 (Andreosso, Maggio, Chiodini)
CONTRARI : nessuno

DELIBERA

- DI DETERMINARE, per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati, per l'anno 2025 le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con D.Lgs n. 216 del 30 dicembre 2023 come di seguito riportato, nel rispetto del principio di progressività, con le esenzioni previste dall'art. 5 del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 17/2007 (*“Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore all'area di esenzione vigente ai fini dell'IRPEF”*);
- ***fino a 28.000 euro, 0,55 per cento;***
- ***oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 0,72 per cento;***
- ***oltre 50.000 euro, 0,78 per cento.***
- DI APPORTARE al “Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 28/04/2022, le modifiche evidenziate in carattere corsivo e in grassetto nel testo che viene allegato al presente atto quale parte integrante;
- DI DARE ATTO che la proposta di determinare le aliquote come sopra riportato si rende necessario al fine di conformarsi alla nuova articolazione che prevede tre scaglioni anziché quattro, valutando il rispetto dell'invarianza di gettito in modo da salvaguardare gli equilibri di bilancio.
- DI PROVVEDERE ad inviare, nelle forme di legge, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze e di darne ampia diffusione tramite il sito istituzionale dell'Ente.
- DI DICHIARARE con successiva votazione, espressa per alzata di mano :

FAVOREVOLI: 9 (Castaldo, Benvegnù, Leo, Massoni, Marchioni, Ciceri,Orlandi, Gandini, Anastasi)

ASTENUTI : 3 (Andreosso, Maggio, Chiodini)

CONTRARI : nessuno

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.267/2000;

Per gli interventi durante la discussione del punto si rinvia al file audio/video disponibile sulla homepage del sito del Comune di Binasco alla voce “Consigli Comunali”.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Liana Castaldo /Aruba PEC

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Patrizia Bellagamba /Aruba PEC